



FUNZIONI COMPILATRICI:
Servizio Integrazione Rischi e Reporting - MPS

Proposta per:

Consiglio Di Amministrazione - MPS

OGGETTO:

Risk Appetite Statement 2019: Revisione Impianto Metodologico

Allegati:

1. *Risk Frameworks Review*
2. *Risk Identification Process*
3. *KRI per Gruppo/Legal Entity/Business Unit*

1. MOTIVAZIONE

Al fine di presentare al Consiglio le linee guida su cui viene sviluppato il Risk Appetite Statement (RAS) di Gruppo per l'anno 2019, si allegano le analisi metodologiche sviluppate dalla Direzione CRO e dalla Direzione CFO.

Le evidenze allegate alla presente memoria hanno già formato oggetto di discussione da parte del Comitato Direttivo del 10-10-2018 e del Comitato Gestione Rischi che ha espresso *Parere Favorevole* e sono sottoposte preventivamente anche all'esame del Comitato Rischi endoconsiliare, per le necessarie determinazioni;

Il coinvolgimento del Consiglio è previsto dalle normative interne, che recepiscono le prescrizioni regolamentari emanate dagli Organismi di Vigilanza.

2. ELEMENTI CHIAVE DELLA DECISIONE DA ASSUMERE

Il Risk Appetite Framework (RAF) è il quadro di riferimento interno di una Banca atto a definire – in coerenza con il livello massimo di rischio assumibile, il business model ed il piano strategico – la propensione al rischio, le soglie di tolleranza, i limiti di rischio, le politiche di governo dei rischi e i processi di riferimento necessari per definirli e attuarli.

A livello di Gruppo Montepaschi il Risk Appetite Framework (RAF) è normato internamente dalla «Direttiva di Gruppo in materia di Risk Appetite Framework» (doc. 1030D01930), che disciplina ruoli e responsabilità degli Organi e delle Funzioni aziendali.

La citata Direttiva prevede:

- una revisione almeno annuale («Risk Appetite Review», RAR) dell'impianto metodologico complessivo.
- La predisposizione ed approvazione annuale di un Risk Appetite Statement (RAS) la cui fase di avvio si caratterizza per la "definizione del contesto di riferimento interno (modello di business, identificazione tipologie di rischio, vincoli di capitale) e del contesto di riferimento esterno (scenari macroeconomici previsionali)".

Ricordando il precedente passaggio Consiliare in merito di approvazione degli scenari macroeconomici, la presente memoria, con gli allegati che ne formano parte integrante,

illustra pertanto le attività poste in essere dalle Direzioni CRO e CFO in tema di: i) Review dei Framework di Risk Management, ii) Identificazione dei rischi e iii) Definizione Metriche e Key Risk Indicator (KRI) framework.

In particolare il Consiglio è chiamato ad esaminare ed approvare:

- le principali modifiche metodologiche introdotte ai modelli di risk management;
- l'identificazione dei Rischi rilevante anche ai fini RAS;
- la struttura logica dei Key Risk Indicator (KRI) di Gruppo, delle Business Units e delle Legal Entity rilevanti.

3. INFORMAZIONI RILEVANTI

Review dei Framework di Risk Management

Ai fini del processo RAS 2019 è stato predisposto un aggiornamento del Framework complessivo (per i dettagli si rinvia all'**All.1** alla presente memoria), che si inquadra anche nell'ambito della revisione annuale del RAF stesso (c.d. «Risk Appetite Review»; cfr. Direttiva D1930). I Risk Frameworks modificati rispetto ai modelli usati nel 2018 e comunicati al Supervisor in occasione dell'ultimo invio degli ICAAP e ILAAP Packages sono:

- Credit Risk Framework – La novità sostanziale concerne le modalità di calcolo dei RWA relative al portafoglio AIRB in default.
- Liquidity Risk Framework - Le modifiche proposte riguardano il Liquidity Stress Test Risk Framework in merito al trattamento delle Controllate Estere, l'aggiunta di un nuovo scenario di stress «Incremento margini iniziali per Cassa Compensazione e Garanzia», nonché la Revisione del calcolo del Time-to-Survival stressato.
- Strategic Risk Framework – in luogo di un approccio “expert layer” viene proposto un approccio di gestione del rischio strategico tramite la definizione e monitoraggio di specifici indicatori rilevanti (KRI) collegati alle strategie deliberate dal CdA in sede di RAS/Budget.

Risk Identification

La Risk Identification (per i dettagli si rinvia all'**All.2** alla presente memoria) illustra quali sono i rischi a cui il Gruppo è o può essere esposto e la loro rilevanza prospettica in termini qualitativi. L'identificazione dei rischi è rilevante non solo a fini RAS, ma anche ai fini dei processi ICAAP e ILAAP.

Le principali differenze, rispetto al RAS precedente, riguardano l'inserimento del Market Risk nella classe di rilevanza Alta (da Media), l'indicazione di una percezione in riduzione della rischiosità lato Credit Risk (che ovviamente rimane in ogni caso in classe di rilevanza Alta), l'indicazione di una percezione in aumento del Funding Risk.

Definizione Metriche e Key Risk Indicator (KRI) framework



Vengono proposti i KRI RAS di Gruppo/BU/LE relativamente allo Statement 2019 (per i dettagli si rinvia all'Al.3 alla presente memoria), con indicazione del Perimetro di applicazione, numero/tipologia di indicatori e differenze con il RAS2018.

Le Risk Capacity degli indicatori di Gruppo, ove definite, sono state ereditate dal Recovery Plan / RAS vigenti e sono pertanto passibili di modifiche/ricalibrizioni anche alla luce delle indicazioni che saranno espresse dal Supervisor. Il completamento/affinamento delle Capacity e la definizione delle soglie di Tolerance sarà oggetto di specifica proposta al CdA nel prosieguo del processo RAS 2019.

Sotto il profilo metodologico, la proposta di KRI per il RAS 2019-21 si è proceduto ad includere integralmente gli indicatori principali del Recovery Plan tra i KRI di Gruppo al fine di integrare sempre di più i due processi e ad uniformarne la governance e le attività di monitoraggio. In aggiunta agli indicatori ereditati dal Recovery Plan, le principali novità riguardano gli ambiti della Qualità del passivo (con un indicatore relativo al MREL, Minimum Requirements for Own Funds and Eligible Liabilities), dei Controlli Interni (introdotto l'indicatore «Processes with Relevant Gaps») e dell'Antiriciclaggio.

Inoltre, come da indicazioni pervenute dal Comitato Rischi del 26/09/2018, viene prevista l'introduzione di ulteriori indicatori (KRI) – da monitorare all'interno del Risk Management Report - finalizzati a catturare in maniera più stringente l'implementazione delle strategie approvate dal CdA. In funzione delle relative evidenze, il Comitato Rischi potrà valutare l'interessamento in seduta plenaria del Consiglio per esaminare gli impatti della eventuale deviazione dalle strategie predefinite. La proposta su tali indicatori sarà sottoposta al Comitato Rischi successivamente, alla luce dell'approvazione da parte del CdA delle strategie e del cascading down del RAS.

Il Comitato Gestione Rischi ha esaminato nel dettaglio tutti gli allegati alla presente proposta esprimendo Parere Favorevole.

La pratica conferisce accesso ad informazioni privilegiate sull'emittente interessato. Cfr D. 01874 o contattare Compliance per adempimenti.



L'AMMINISTRATORE DELEGATO
PROPONE
al CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
di adottare la seguente delibera:

Il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE esaminata la proposta del 12 Ottobre 2017
Redatta congiuntamente dalla Direzione CRO e dalla Direzione CFO avente ad oggetto:

" Risk Appetite Statement 2019: Revisione Impianto Metodologico ",
riposta agli atti con il n. ____/2018,

su proposta
dell'AMMINISTRATORE DELEGATO

raccolto il parere favorevole del Comitato Rischi;

DELIBERA

di approvare:

1. le modifiche metodologiche introdotte ai Risk Frameworks;
2. la Risk Identification a fini RAS, ICAAP e ILAAP;
3. la struttura logica, l'articolazione ed il perimetro dei Key Risk Indicator RAF per il Gruppo, le Business Units e le Legal Entity rilevanti.

Allegato File: 1 RAS 2019 Risk Framework Review.pdf



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

14

Protocollo Sisifo: 45EAE7C5B3

Allegato File: 2 RAS 2019 Risk Identification Process.pdf
Allegato File: 3 RAS 2019 Key Risk Indicators.pdf



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

Group Risk Appetite Statement 2019

Risk Frameworks Review

Direzione Chief Risk Officer

October 2018

RAS 2019 – Review dei Framework di Risk Management

- Nell'ambito del Risk Appetite Framework (RAF) è prevista una revisione almeno annuale («**Risk Appetite Review**», RAR) dell'impianto metodologico complessivo.
- In questa ottica sono presentate le principali modifiche metodologiche ai **Risk Frameworks** individuate dalla Funzione Risk Management di Gruppo, ai fini del processo RAS 2019-2021 (Risk Appetite Statement per l'anno 2019).
- I Framework di rischio modificati sostanzialmente rispetto ai modelli usati e comunicati al Supervisor in occasione dell'invio degli ultimi ICAAP e ILAAP Packages (Aprile 2018 sulle risultanze riferite al 31-12-2017) sono:
 - **Credit Risk Framework;**
 - **Liquidity Risk Framework;**
 - **Strategic Risk Framework;**

A livello di processo, il **Consiglio di Amministrazione** - previo passaggio in **Comitato Rischi** - è coinvolto nell'esame e approvazione delle modifiche sostanziali ai modelli di rischio e sulle proposte metodologiche in materia Risk Appetite Framework (RAF).

Il **Comitato Gestione Rischi** (sulla base delle previsioni normative della Direttiva RAF di Gruppo D01930 e del Regolamento n.1) è chiamato ad esprimere una *Validazione Preliminare* con rilascio di *Parere* a beneficio degli Organi Aziendali.



Credit Risk Framework – Evoluzione delle metriche di misurazione degli RWA

- ❑ Nel quantificare i requisiti patrimoniali AIRB nel triennio oggetto di rilevazione RAS 2019 (anni 2019-2021), MPS utilizzerà come base di partenza le calibrazioni dei **parametri di PD e LGD oggetto di notifica ex ante alla BCE nel corso del terzo trimestre del 2018**, già oggetto di comunicazione il 31 agosto 2018.
Sulla base delle ultime evidenze disponibili dei primi trimestri del 2018 verranno, se necessari, effettuati alcuni fine tuning sui parametri AIRB per un loro utilizzo flat nel periodo 2019-2021. Tale scelta risulterà in linea di principio prudentiale, dato che il miglioramento del quadro macroeconomico previsto nell'orizzonte triennale dovrebbe portare da un lato alla riduzione del tasso di default e conseguentemente al miglioramento degli *anchor point* utilizzati per la calibrazione dei parametri di PD, dall'altro sia al progressivo miglioramento dei *cure rate* sul portafoglio in Past Due e UtoP, sia all'incremento dei tassi di recupero sulle posizioni segnalate in sofferenza, ottenuto anche grazie all'utilizzo della piattaforma Juliet, con riflessi quindi migliorativi sul tasso di LGD.
- ❑ Rispetto al framework precedente, tuttavia, la principale **variazione sulle modalità di calcolo dei RWA** è relativa al **portafoglio AIRB in default**. Secondo le attuali regole, il Gruppo segnala RWA su questi crediti in base alle *limitations* imposte dall'Autorità di Vigilanza a fine giugno 2018 sui portafogli Small Business e PMI, oggetto di ispezione nel 2015.
Il Gruppo, alla fine del primo trimestre 2019, farà istanza formale per ottenere da parte della BCE l'approvazione del nuovo modello sulla LGD dei Defaulted Asset, in linea con il piano di roll-out; in attesa di tale approvazione, il Gruppo applicherà prudentialmente le predette *limitations* a tutto il portafoglio AIRB.
- ❑ Come effettuato nel RAS 2018-2020, per la stima del costo del credito del triennio 2019-2021 MPS utilizzerà l'**attuale framework IFRS9** che sarà oggetto, nel quarto trimestre del 2018, di aggiornamento in termini di serie storiche utilizzate per la stima di PD, LGD e NPE Sales.



Liquidity Risk Framework – Evoluzione dello Stress Test Framework

(1/5)

- ❑ La posizione di liquidità e la relativa valutazione in termini di adeguatezza viene monitorata sia in condizioni di normale corso degli affari, sia in condizione di tensione di liquidità, attraverso l'esecuzione di un impianto di prove di stress declinato all'interno del **Liquidity Stress Test Framework**. Il Liquidity Stress Test Framework è pertanto costituito dall'insieme di approcci metodologici e di processi che consentono di valutare l'esposizione al rischio di liquidità in condizioni di turbolenza dei mercati o di tensioni specifiche.
- ❑ Gli **stress test di breve termine** rappresentano una delle componenti fondamentali del Liquidity Stress Test Framework e si declinano attraverso un insieme di scenari di stress che vanno a incidere sui fattori di rischio maggiormente rilevanti per l'analisi della tenuta della posizione di liquidità del Gruppo. Tale insieme di scenari di stress viene rivisto dalla Funzione di Controllo del Rischio di Liquidità con cadenza almeno annuale o qualora emerga l'esistenza di un nuovo fattore di rischio.
- ❑ Le modifiche proposte riguardano:
 - Il trattamento delle Controllate Estere;
 - L'aggiunta di un nuovo scenario di stress «Incremento margini iniziali per Cassa Compensazione e Garanzia»;
 - La Revisione del calcolo del Time-to-Survival stressato.



Liquidity Risk Framework – Evoluzione dello Stress Test Framework

(2/5)

Trattamento delle Controllate Estere

- ❑ La cessione o il processo di run-off previsto per le **Controllate Estere** Monte Paschi Banque e Banca Monte Paschi Belgio all'interno del Piano di Ristrutturazione potrebbe comportare significativi impatti in termini di liquidità, pertanto si è scelto di inserire tra gli stress test di breve termine di carattere idiosincratico un nuovo scenario che tenga in considerazione tale nuovo fattore di rischio.
Poichè il Commitment 14 prevedeva come data cut-off il 30 Giugno 2018, lo scenario denominato «**Run-off Foreign Subsidiaries**» è stato applicato a partire da tale data, previa approvazione da parte del CRO.
- ❑ **Descrizione scenario:** si ipotizza il “run-off” delle Controllate Estere basato principalmente sul mancato rinnovo dei depositi in scadenza e sul ritiro dei conti correnti. Le uscite non compensate dagli attivi in scadenza portano ad un sostegno finanziario temporaneo da parte della Capogruppo.
- ❑ **Approccio di stima:** l'ammontare dello stress per i bucket fino a 1 mese viene ricavato sulla base dei dati resi disponibili attraverso le segnalazioni mensili LCR delle Controllate Estere e comprende i soli outflows relativi ai 30 giorni successivi la data di riferimento. L'ammontare dello stress per il bucket a 1 anno viene invece ricavato a partire dai dati degli NSFR delle Controllate Estere (disponibili mensilmente per Belgio e trimestralmente per Francia) e comprende tutte le passività in scadenza entro 1 anno, mitigate da tutte le attività in scadenza entro 1 anno e dai proventi rivenienti dalla liquidazione dei titoli liberi. L'ammontare dello stress per i bucket intermedi tra 1 mese e 1 anno viene ricavato tramite linearizzazione.
- ❑ **Analisi Impatto:** l'applicazione dello scenario «Run-off Controllate Estere» ha portato a un impatto sul **Time-to-Survival stressato** pari a **-6 giorni di calendario**.
- ❑ **Evoluzioni future:** nel momento in cui verrà conclusa l'operazione di vendita della controllata Banca Monte Paschi Belgio, lo scenario di stress sarà aggiornato di conseguenza per riflettere il mutato contesto di rischio per il Gruppo. Eventuali linee di credito concesse all'acquirente saranno incluse nell'apposito scenario di stress relativo alla Credit Lines.



Liquidity Risk Framework – Evoluzione dello Stress Test Framework

(3/5)

Aggiunta nuovo scenario di stress «Incremento margini iniziali per Cassa Compensazione e Garanzia»

- ❑ L'insorgere di nuove forti tensioni sul «rischio Paese Italia», nonché i prossimi appuntamenti di revisione del merito creditizio dell'Italia da parte delle principali agenzie di rating, hanno reso indispensabile considerare tra gli scenari di stress test gestionali di liquidità anche elementi che fino ad oggi erano ritenuti a bassa probabilità di accadimento.
- ❑ Oltre ad elementi già incorporati negli attuali scenari di stress, quali ad esempio la riduzione di controvalore della Counterbalancing Capacity a seguito di un innalzamento del livello di credit spread, risulta pertanto opportuno considerare anche gli effetti che un downgrade multiplo del debito sovrano avrebbe sulla posizione di liquidità del Gruppo. Tra gli effetti non ancora inclusi tra i fattori di rischio catturati dagli stress test gestionali di liquidità, vi è la potenziale richiesta di **incremento di margini iniziali** necessari per l'operatività in repo su Titoli di Stato Italiani con Cassa Compensazione e Garanzia (CCG), per la quale si propone l'adozione di uno scenario di stress *ad hoc*.
- ❑ **Descrizione scenario:** si ipotizza un incremento dei margini iniziali da versare a Cassa Compensazione e Garanzia per l'operatività in repo su Titoli di Stato Italiani a seguito di un downgrade del debito sovrano italiano.
- ❑ **Approccio di stima:** l'ammontare dello stress, istantaneo e quindi costante per tutti i bucket, viene ricavato facendo riferimento allo **scenario storico** avvenuto in occasione della crisi del debito italiano del 2011. Da tale scenario vengono dedotti i più gravosi parametri di calcolo dei margini iniziali applicati in quella occasione dalla stessa Cassa Compensazione e Garanzia per l'operatività in repo su Titoli di Stato. Tali parametri storici vengono poi applicati ai volumi attuali di operatività con CCG.
- ❑ **Analisi Impatto:** l'applicazione dello scenario «Incremento margini iniziali per CCG» non porterebbe ad impatti diretti sul Time-to-Survival stressato in quanto lo scenario fa parte del macro-scenario sistemico e di quello combinato, attualmente non utilizzati per il calcolo del Time-to-Survival stressato. Secondo i dati al 30/08/2018 **la severity dello scenario è di circa 250 €/mln.**



Liquidity Risk Framework – Evoluzione dello Stress Test Framework

(4/5)

Revisione calcolo Time-to-Survival stressato

- ❑ La Circ. Bankit 285/13 - "Disposizioni di Vigilanza per le banche" - nel Titolo IV, Capitolo 6, Sezione II, par.3 – Soglia di tolleranza al rischio di liquidità - Nota (2) – richiede quanto segue: "... *Ferma restando la responsabilità degli organi aziendali nella determinazione della soglia di tolleranza al rischio di liquidità, l'orizzonte di sopravvivenza adottato non può essere inferiore a 30 giorni.*"
- ❑ La metrica gestionale attraverso la quale viene monitorato l'orizzonte di sopravvivenza è il **Time-to-Survival stressato**. Il Time-to-Survival stressato viene dunque individuato come il range temporale nel quale il Buffer di Liquidità Post Stress (dato dalla differenza tra il Profilo di Liquidità Operativa e l'assorbimento di un sottoinsieme degli stress test di liquidità di breve termine) si annulla: questa grandezza, quindi, definisce il tempo di sopravvivenza della Banca in caso di realizzazione di situazioni avverse nell'andamento del mercato o di natura specifica.
- ❑ Attualmente il sottoinsieme di scenari di stress utilizzato per la determinazione del Time-to-Survival stressato è il più severo tra l'insieme degli scenari di stress idiosincratico (corsa agli sportelli, tiraggio linee di credito, svalutazione auto covered bond, etc.) e l'insieme degli scenari di stress sistemico (aumento credit spread, curve dei tassi, etc.), poiché si ipotizzava che fosse poco probabile un'occorrenza simultanea di entrambe le situazioni di stress.
- ❑ **Descrizione scenario e Approccio di stima:** Alla luce del mutato contesto in cui opera il Gruppo, nonché considerata la forte interdipendenza esistente con lo Stato, si propone l'inserimento, a fianco di uno stress di carattere idiosincratico e di uno di carattere sistemico, anche di uno **stress di liquidità di natura combinata**, ovvero che unisca al suo interno elementi sia *Bank specific* che macroeconomici, attraverso una selezione plausibile e coerente degli scenari già esistenti.
Tale scelta garantisce inoltre una maggiore coerenza interna con l'impianto di stress test presente nel Recovery Plan di Gruppo, già caratterizzato dalla presenza dei macroscenari Sistemico, Idiosincratico e Combinato.
- ❑ **Analisi Impatto:** Attualmente (dati al 30/08/2018) lo scenario combinato risulterebbe essere, sui nodi del Profilo di Liquidità Operativa utilizzati per il calcolo del Time-to-Survival stressato, ovvero 3 mesi e 4 mesi, meno severo rispetto allo scenario puramente idiosincratico. **Al momento, pertanto, l'introduzione di uno scenario combinato non condurrebbe a impatti sul Time-to-Survival stressato.**



Liquidity Risk Framework – Evoluzione dello Stress Test Framework

(5/5)

❑ Nella tabella a fianco è rappresentata la proposta per il 2019 relativamente all'impianto di stress test di breve termine.

❑ Rispetto all'impianto presente nel RAS 2018, sono stati aggiunti i nuovi scenari «Run off controllate estere» e «Incremento margini iniziali per CCG».

❑ È stata inoltre revisionata la metodologia di calcolo per il Time-to-Survival stressato con l'aggiunta del nuovo macroscenario Combinato.

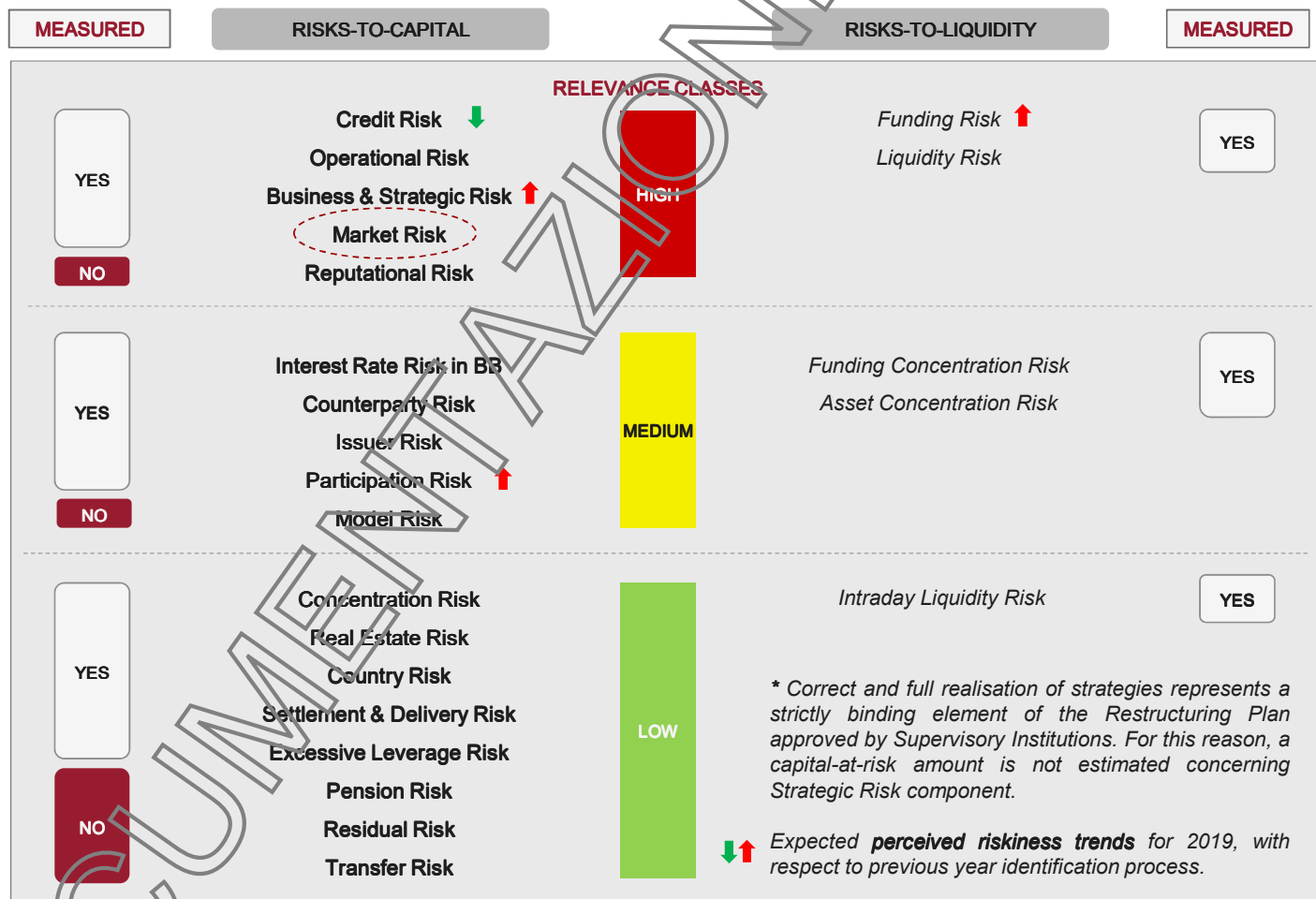
Dati espressi in €/mln - data di riferimento 31/08/2018				Stress Test Gestionale												Macroscenario		
Scenari	Stock	% di stress a 1 mese	1D	2D	3D	4D	5D	2W	3W	1M	2M	3M	4M	6M	12M	Idiosincratico	Sistemico	Combinato
1. Crisi specifica del Gruppo (commerciale)																		
Sight deposit run-off - riduzione della	56,318	-12%	-6,636	-6,636	-6,636	-6,636	-6,636	-6,636	-6,636	-6,636	-7,310	-7,983	-8,656	-10,003	-14,043	✓	✗	✓
1.P.1 raccolta a vista (conti correnti e depositi a risparmio)																		
Riacquisto di obbligazioni retail - riduzione	1,892	-2%	-70	-70	-70	-70	-70	-70	-70	-70	-104	-138	-172	-240	-444	✓	✗	✓
1.P.2 dello stock delle obbligazioni collocate sulla rete commerciale																		
Riduzione di altre forme di raccolta	7,838	-12%	-973	-973	-973	-973	-973	-973	-973	-973	-973	-973	-973	-973	-973	✓	✗	✓
1.P.3 commerciale a scadenza (Conto Italiano di Deposito)																		
Committed credit lines - incasso	2,599	-14%	-351	-351	-351	-351	-351	-351	-351	-351	-556	-760	-964	-1,373	-2,599	✓	✗	✓
1.A.1 dell'accordato non erogato (underwrite dei finanziamenti)																		
Prestito titoli da clientela - riduzione della	1,546	-32%	-490	-490	-490	-490	-490	-490	-490	-490	-586	-682	-778	-970	-1,546	✓	✗	✓
1.A.2 disponibilità di titoli sia per comportamento clientela sia per intervento del Regolatore																		
1.FS.1 Run off controllate estere	Scenario discrezionale		-186	-186	-186	-186	-186	-186	-186	-186	-243	-299	-356	-469	-807	✓	✗	✓
Totale cumulato dello scenario 1			-8,707	-8,707	-8,707	-8,707	-8,707	-8,707	-8,707	-8,707	-9,772	-10,836	-11,900	-14,028	-20,413			
2. Crisi specifica del Gruppo (finanziaria)																		
2.1 market value degli auto-covered e auto-cartolarizzati (non)	12,574	-0.79%	-99	-99	-99	-99	-99	-99	-99	-99	-146	-179	-228	-298	-345	✓	✗	✗
Downgrade da parte di tutte le agenzie di rating con allineamento a BBB+ dei retained	Scenario discrezionale		-1,467	-1,467	-1,467	-1,467	-1,467	-1,467	-1,467	-1,467	-1,467	-2,726	-2,726	-3,217	-4,461	✓	✗	✗
2.2 Impatto da variazione di haircut e da riserve)	Scenario discrezionale													-630	-630	✓	✗	✗
2.3 Perdita di funding su GGB																		
Totale cumulato dello scenario 2			-1,566	-1,566	-1,566	-1,566	-1,566	-1,566	-1,566	-1,566	-1,613	-2,905	-2,954	-4,145	-5,436			
Profilo cumulato di stress test idiosincratico			-10,274	-10,274	-10,274	-10,274	-10,274	-10,274	-10,274	-10,274	-11,384	-13,741	-14,854	-18,173	-25,848			
3. Crisi generica del debito sovrano italiano																		
Svalutazione dei titoli di stato italiani	Scenario storico		-1,320	-1,320	-1,320	-1,320	-1,320	-1,320	-1,320	-1,320	-1,320	-1,320	-1,320	-1,320	-1,320	✗	✓	✓
3.1 (impatto sul market value della counterbalancing capacity)																		
3.2 incremento margini iniziali per CCG	Scenario storico		-261	-261	-261	-261	-261	-261	-261	-261	-261	-261	-261	-261	-261	✗	✓	✓
Totale cumulato dello scenario 3			-1,582	-1,582	-1,582	-1,582	-1,582	-1,582	-1,582	-1,582	-1,582	-1,582	-1,582	-1,582	-1,582			
4. Crisi generica di mercato e default controparti																		
4.1 Scenario di mercato avverso	Scenario discrezionale		-468	-468	-468	-468	-468	-468	-468	-468	-468	-468	-468	-468	-468	✗	✓	✓
Totale cumulato dello scenario 4			-468	-468	-468	-468	-468	-468	-468	-468	-468	-468	-468	-468	-468			
Profilo cumulato di stress test sistemico			-2,049	-2,049	-2,049	-2,049	-2,049	-2,049	-2,049	-2,049	-2,049	-2,049	-2,049	-2,049	-2,049			
Profilo cumulato di stress test combinato			-10,757	-10,757	-10,757	-10,757	-10,757	-10,757	-10,757	-10,757	-11,821	-12,885	-13,949	-16,077	-22,462			
Profilo cumulato di stress test totale			-12,323	-12,323	-12,323	-12,323	-12,323	-12,323	-12,323	-12,323	-13,434	-15,790	-16,903	-20,222	-27,898			

Strategic Risk Framework – Sintesi delle variazioni

- ❑ Il **rischio strategico** (rif. Circolare 285/13 – Banca d'Italia – Parte Prima, Titolo III, Capitolo 1, Allegato A) è inteso come il rischio attuale e/o prospettico di incorrere in perdite inattese derivanti da decisioni aziendali errate, attuazione inadeguata di decisioni, scarsa reattività a variazioni del contesto competitivo.
- ❑ In termini di presidio qualitativo, in luogo di un approccio «expert layer» adottato in precedenza si propende per un sistema di indicatori volti a monitorare specifici ambiti/comparti di business caratterizzanti le strategie deliberate.
- ❑ In tale contesto, la componente legata a «decisioni aziendali errate» è ritenuta di secondo livello per MPS, essendo il Gruppo impegnato a realizzare un Piano di Ristrutturazione concordato con la Commissione Europea.
- ❑ D'altro canto, in specie per la componente di «inadeguata attuazione delle decisioni», il relativo rischio, per quanto, come detto, non misurato, viene gestito tramite la definizione, per indicatori rilevanti che raffigurano le strategie deliberate dal CdA in sede di RAS/Budget, di opportune soglie e del relativo monitoraggio ed appropriata escalation.
- ❑ In ottica 2019, le soglie vengono individuate su due livelli, tanto in termini di risk limits (limiti operativi) la cui gestione è in capo al CEO, quanto di soglie meno stringenti la cui gestione è in capo al Comitato Rischio endoconsiliare, che, alla luce del monitoraggio periodico, valuterà una eventuale escalation nei confronti del Cda.



MPS Group Risk Map – Risk Relevance Classification



FOCUS: HIGH RISKS NOT MEASURED TREATMENT FOR NEW RAF

- *Reputational Risk* captured via Liquidity stress impacts and additional cost of funding;
- *Model Risk, Emerging Risks* → new potential risks (e.g. *Cyber Crime Risk* related to the business digitalization of MPS Restructuring Plan 2017-2021) included in Operational Risk or (e.g. potential governance failures) considered via specific internal Pillar2 Capital Buffer comprehensive add-on.

(circled) **Risk relevance changed with respect to RAS 2018**



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

Group Risk Appetite Statement 2019

Risk Identification Process

Direzione Chief Risk Officer

October 2018

Summary

Introduction

3

A. MPS Group Risk Map

5

B. SSM Risk Map

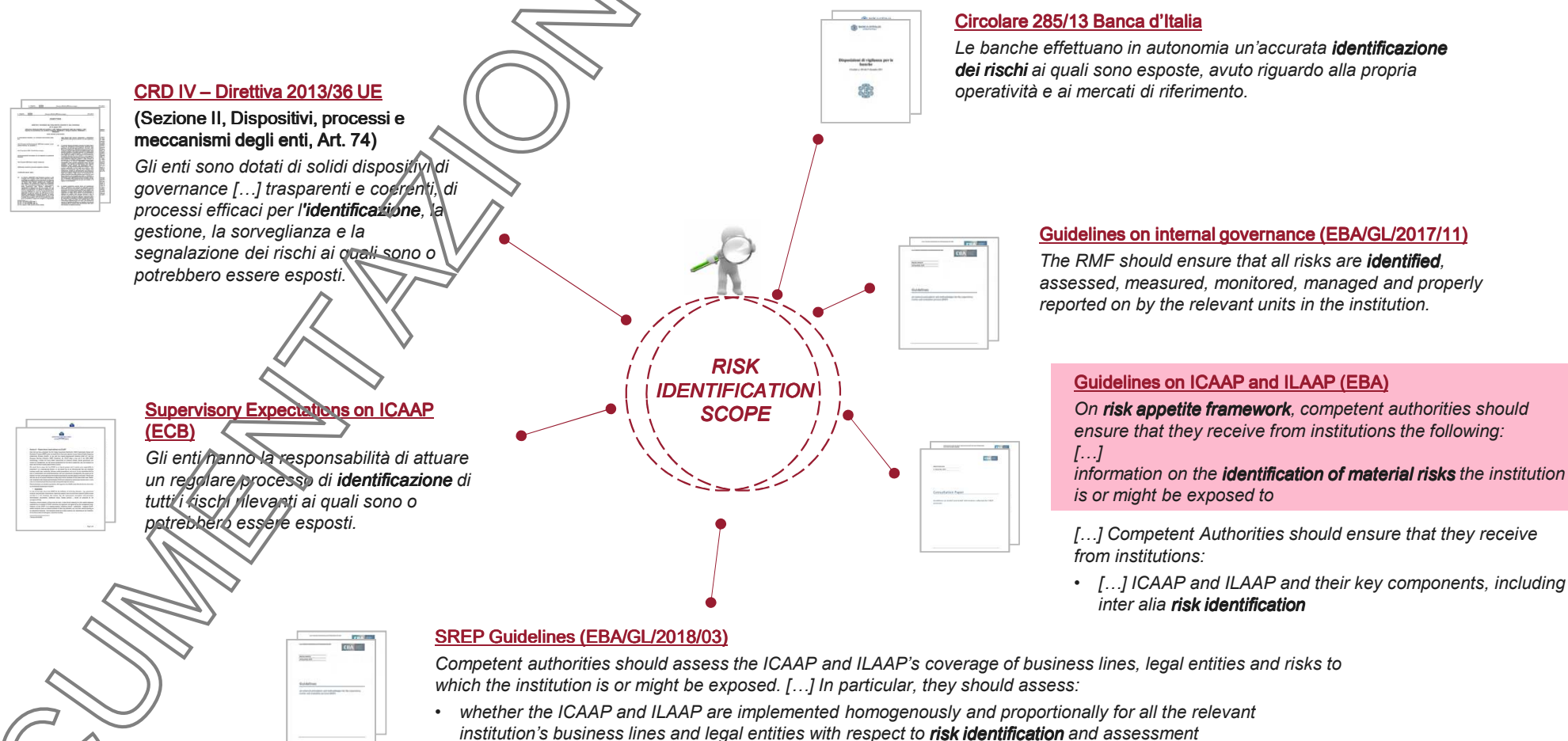
12

C. MPS Group Risk Taxonomy

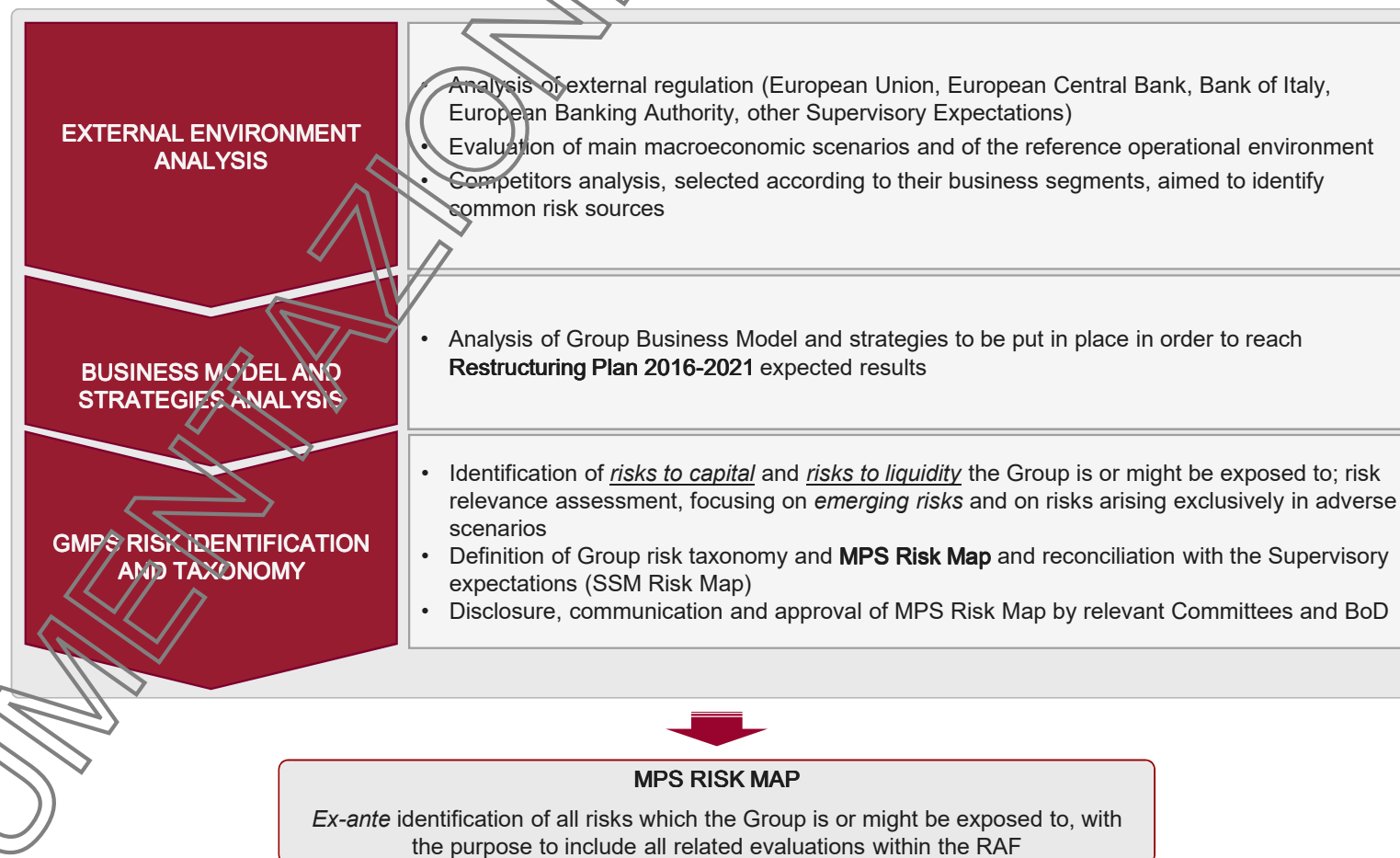
22



Introduction – Reference Map



Introduction – Risk Identification Process



Summary

Introduction

3

A. MPS Group Risk Map

5

B. SSM Risk Map

12

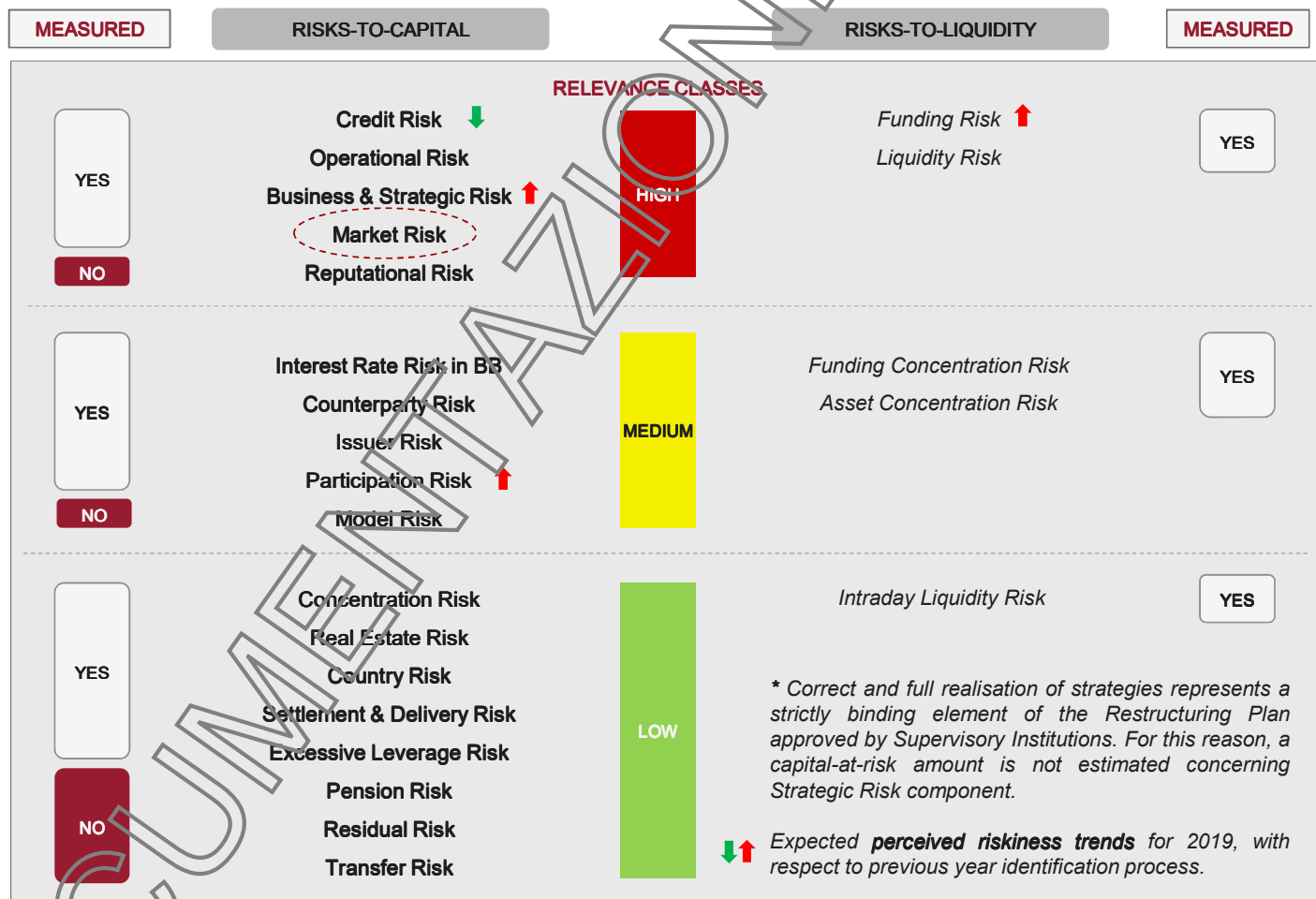
C. MPS Group Risk Taxonomy

22



MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

MPS Group Risk Map – Risk Relevance Classification



FOCUS: HIGH RISKS NOT MEASURED TREATMENT FOR NEW RAF

- *Reputational Risk* captured via Liquidity stress impacts and additional cost of funding;
- *Model Risk, Emerging Risks* → new potential risks (e.g. *Cyber Crime Risk* related to the business digitalization of MPS Restructuring Plan 2017-2021) included in Operational Risk or (e.g. potential governance failures) considered via specific internal Pillar2 Capital Buffer comprehensive add-on.

Risk relevance changed with respect to RAS 2018 (see next slides)

MPS Group Risk Map – Risk Identification & Assessment (RISKS-TO-CAPITAL)

<u>RISK TYPE</u>	<u>ASSESSMENT</u>	<u>RELEVANCE LEVEL</u> (H,M,L)
Credit Risk	<p>Credit activity as core business of the Group.</p> <p>Sensible credit portfolio quality improvement activities have been put in place (Siena NPL securitisations) and other have been addressed (whole NPE disposal programme as contained into MPS Restructuring Plan 2018-2021) in the last year. Overall credit risk relevance remains unchanged (high), even though with a decreasing perceived riskiness trend with respect to the previous year.</p>	HIGH
Operational Risk	<p>The precautionary recapitalisation carried out with State support in the 2017 is likely to result in more litigations against past capital increases. Furthermore, a key element of the ongoing Restructuring Plan is costs reduction, which will be mainly achieved by laying off 5.500 employees, who will join the <i>Fondo di Solidarietà</i>. This operation is also likely to result in more litigations.</p> <p>Another key pillar of the Restructuring Plan is a renewed operating model, aimed at improving efficiency, including an extensive automation/digitalisation of business processes which will involve the whole Group.</p> <p>The plan will also require a complete re-design of the bank's network by reducing the number of coordination centres and branches.</p> <p>This restructuring process exposes the Group to potential operational risks. Therefore, the high relevance remains unchanged with respect to previous year.</p>	HIGH



MPS Group Risk Map – Risk Identification & Assessment (RISKS-TO-CAPITAL)

<u>RISK TYPE</u>	<u>ASSESSMENT</u>	<u>RELEVANCE LEVEL</u> (H,M,L)
Business & Strategic Risk	<p>Expected results of Restructuring Plan 2018-2021, in terms of economics evolution (NII & Commission growth and sensible reduction of administrative costs), will basically imply a high Business risk for the Group. Therefore, overall business risk relevance remains unchanged (high). Moreover, given 2018 mid-year and expected end-of-year results in terms of economics (lower NII & Commissions with respect to Restructuring Plan expectations), an increasing perceived riskiness trend is associated to such risk category.</p> <p>The implementation of pre-defined strategies, included into current MPS Restructuring Plan, represents a crucial preposition over the period 2018-2021 in order to carry the Group out of a critical situation. For such reason, the relevance level associated to strategic risk is “high” and, given the observed deviations from the expected timeline (especially referring to the disposal of foreign banks), the perceived riskiness increases with respect to previous year.</p>	HIGH
Market Risk	<p>The Group aims at stemming Market Risk, mainly generated by the Italian sovereign portion of FVOCI portfolio (about 12,9 €/bn at the date of 30/06/2018), by operating a conversion of Sovereign positions. Notwithstanding such strategy, incoming regulatory innovation on capital requirements calculation concerning Trading portfolio (<i>Fundamental Review of the Trading Book</i>) and substantial exposure to Italian credit spread risk in FVOCI portfolio make risk relevance assessed as “high”.</p>	HIGH



MPS Group Risk Map – Risk Identification & Assessment (RISKS-TO-CAPITAL)

<u>RISK TYPE</u>	<u>ASSESSMENT</u>	<u>RELEVANCE LEVEL</u> (H,M,L)
Reputational Risk	<p>The Group has been affected by strong problems in terms of credibility, with repercussions on its capital and liquidity position. MPS Restructuring Plan aims at attracting new clients and optimizing the relationship with existing customers. The relaunch of the Bank's commercial business will focus on Retail and Small Business customers of the domestic market, through a new simplified and highly digitalised business model, with specific service lines, which will also allow optimization of the value chain. In this context, restoring Group credibility towards current and new customers and adopting a reputational risk framework are an essential driver in order to meet the business plan, with a significant benefit in terms of profitability and of the Bank's capital and liquidity position.</p> <p>However, the persistence of uncertainty concerning the fact that the Group is able to carry out all targets and commitments assumed under the Restructuring Plan also with reference to 2019 and the evolution of the macroeconomic scenario, risk relevance is kept unchanged (high) with respect to previous year.</p> <p>Risk relevance is kept unchanged (high).</p>	HIGH
Interest Rate Risk in Banking Book	<p>NPE disposals push the Group balance sheet towards an "asset sensitive" structure. In particular, in case of +/- 100 bps in interest rates level, at date of 30 June 2018, the Group would face variations in interest margin in a range of [+151;-45] €/mln (pre-tax). Risk relevance is assessed as "medium".</p>	MEDIUM
Counterparty Risk	<p>MPS Group holds around 4,7 €/bn of regulatory exposure-at-default (EAD) at the date of 30/06/2018. Repurchase agreements are expected to be realised with institution counterparties with high level of creditworthiness. An increase of exposure in derivatives held with central counterparties is expected too. Risk relevance is assessed as "medium".</p>	MEDIUM
Issuer Risk	<p>Risk relevance is kept unchanged ("medium"). A Group strategy of partial disposal of Corporate & Financial bonds portfolio will not make relevant changes about the perceived riskiness with respect to the previous year.</p>	MEDIUM



MPS Group Risk Map – Risk Identification & Assessment (RISKS-TO-CAPITAL)

<u>RISK TYPE</u>	<u>ASSESSMENT</u>	<u>RELEVANCE LEVEL (H,M,L)</u>
Participation Risk	Similarly to the previous year, risk relevance is assessed as “medium”. Referring to the relevant partnership with AXA group and given the sovereign exposures of the joint venture <i>Axa Montepaschi Assicurazione Vita</i> (AMAV) and <i>Axa Montepaschi Assicurazione Danni</i> (AMAD), the observed volatility in Italian credit spread is such that an increasing perceived riskiness trend is attributed to such risk category.	MEDIUM
Model Risk	The validated internal models, used to estimate main risks, concern the core business of the Group; in addition, the Group use internal models to estimate other risks and pricing. The incoming targeted review of Internal models (TRIM) and planned internal validation activities make the risk relevance assessed as ‘medium’.	MEDIUM
Concentration Risk and Real Estate Risk	The level of exposure or RWA is considered low, hence their relevance level results low.	LOW
Other Risks	Their relevance level, compared to other risk categories results low.	LOW



MPS Group Risk Map – Risk Identification & Assessment (RISKS-TO-LIQUIDITY)

<u>RISK TYPE</u>	<u>ASSESSMENT</u>	<u>RELEVANCE LEVEL (H,M,L)</u>
Liquidity Risk	Through 2016 the Group suffered phases of severe liquidity stress with events close to real bank runs that have been addressed by developing a specific business plan to limit the loss of stable funding. Although past weaknesses are being addressed during last two years, risk relevance is still assessed as “high” due to current systemic tension on Italian economy.	HIGH
Funding Risk	Sustainability of the funding profile, meaning the ability to fund banking activities with stable sources of funding, has been strongly under pressure subsequently to the liquidity crisis of the last years. Restructuring Plan 2017-2021 aims to restore a balanced structure of the medium/long term liquidity profile, including the substitution of GGB and secured funding by TLTRO II. Nevertheless, current market conditions could make difficult to achieve such result in the short term, therefore risk relevance is assessed as “high” with an increasing perceived riskiness trend.	HIGH
Funding Concentration Risk	Risk relevance is assessed as “medium”, mainly due to the relevant share of funding raised with CSEA (<i>Cassa per i Servizi Energetici Ambientali</i>), which shows high seasonality.	MEDIUM
Asset Concentration Risk	Risk relevance is assessed as “medium”, mainly due to the relevant share of Italian Government Bonds owned by the Group. Such issue is going to be addressed within Restructuring Plan 2017-2021 through a progressive diversification of Government Bond issuers countries.	MEDIUM
Intraday Liquidity Risk	Intraday Liquidity Risk is strongly linked to Short Term Liquidity Risk; risk relevance is assessed as “low”.	LOW

Summary

Introduction

3

A. MPS Group Risk Map

5

B. SSM Risk Map

12

C. MPS Group Risk Taxonomy

22



MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

SSM Risk Map – Taxonomy and MPS evaluation

#	Risk Category	Definition	Source	MPS Evaluation
1	CREDIT RISK	The current or prospective risk to earnings and capital arising from an obligor's failure to meet the terms of any contract with the institution or its failure to perform as agreed. This risk includes residual risk, the credit risk in securitisation and cross-border (or transfer) risk.	CEBS 01/2006 - Guidelines on the Application of the Supervisory Review Process under Pillar 2 - pg. 39	<i>Assessed, Measured, Monitored</i>
1.1	Default Risk	The current or prospective risk to earnings and capital arising from an obligor's failure to meet the terms of any contract with the institution or its failure to perform as agreed.	CEBS 01/2006 - Guidelines on the Application of the Supervisory Review Process under Pillar 2 - pg. 39	<i>Assessed, Measured, Monitored</i>
1.2	Credit Concentration Risk	The risk that the institution will incur significant credit losses stemming from a concentration of exposures to a small group of borrowers, to a set of borrowers with similar default behavior or to highly correlated financial assets.	EBA/GL/2014/13 – SREP Guidelines - pg. 65	<i>Assessed, Measured, Monitored</i>
1.3	FX Lending Risk	The current or prospective risk to the institution's earnings and own funds arising from FX lending to unhedged borrowers.	EBA/GL/2014/13 - SREP Guidelines - pg. 17	<i>Assessed (not material*)</i>
1.4	Securitisation Risk	Risk arising from securitisation transactions in relation to which the credit institutions are investor, originator or sponsor, including reputational risks, such as arise in relation to complex structures or products.	DIRECTIVE 2013/36/EU - Article 82 (CRD IV)	<i>Assessed, Measured, Monitored</i>
1.5	Country Risk (includes other Risks)	The risk for an institution to incur losses due to events manifested in foreign countries. It refers to exposures towards all types of counterparty (individuals, corporations, banks and public administrations).	BANCA D'ITALIA - Circolare 285/13 - Parte Prima, Titolo III, Cap. 1, Allegato A	<i>Assessed, Measured, Monitored</i>
1.6	Transfer Risk	The risk for an institution to face losses due to foreign currency exchange difficulties, arising in case the institution lends to a borrower whose income sources are denominated in a foreign currency.	BANCA D'ITALIA - Circolare 285/13 - Parte Prima, Titolo III, Cap. 1, Allegato A	<i>Assessed (not material*)</i>

ASSESSMENT = A risk is identified and evaluated (as material or not material). If material, it can be managed by including risk factors into measurement model (in order to provide a quantification in terms of expected and/or unexpected losses) or solely defining operational limits in order to control such risk.

MEASUREMENT = Providing a quantification in terms of expected and/or unexpected losses (RWA) for a material risk.

MONITORING = Process put in place in order to periodically control the manifestation of a risk through pre-defined metrics (a risk can be monitored and not necessarily measured).

(*) The foreign currency lending exposure represents the 4.2% of the total lending exposure.



MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

SSM Risk Map – Taxonomy and MPS evaluation

#	Risk Category	Definition	Source	MPS Evaluation
1.7	Settlement and Delivery Risk	The risk arising in the case of transactions in which debt instruments, equities, foreign currencies and commodities (excluding repurchase transactions and securities or commodities lending and securities or commodities borrowing) are unsettled after their due delivery dates. Therefore, it represents the risk for the institution to incur losses due to price differences between the agreed settlement price and its current market value.	REGULATION 575/2013/EU - Article 378 (CRR)	Assessed (not material)
1.8	Residual Risk	The risk arising in case recognised credit risk mitigation techniques used by institutions prove less effective than expected.	DIRECTIVE 2013/36/EU - Article 80 (CRD IV)	Not Assessed, partially Measured(**), not Monitored
1.9	Migration Risk	The risk for an institution to face losses due to the worsening of a counterparty's creditworthiness.	Internal definition	Assessed, Measured, Monitored
1.10	Counterparty Risk	The risk that the counterparty to a transaction could default before the final settlement of the transaction's cash flows; it refers to exposure value of derivative instruments, repurchase transactions, securities or commodities lending or borrowing transactions, long settlement transactions and margin lending transactions.	REGULATION 575/2013/EU – Articles 271-272 (CRR)	Assessed, Measured, Monitored



SSM Risk Map – Taxonomy and MPS evaluation

#	Risk Category	Definition	Source	MPS Evaluation
2	MARKET RISK	The current or prospective risk to earnings and capital arising from adverse movements in bond prices, security or commodity prices or foreign exchange rates in the trading book. This risk can arise from market making, dealing, and position taking in bonds, securities, currencies, commodities, or derivatives (on bonds, securities, currencies, or commodities).	CEBS 01/2006 - Guidelines on the Application of the Supervisory Review Process under Pillar 2 - pg. 40	<i>Assessed, Measured, Monitored</i>
2.1	Position Risk in the Trading Book	Position risk on a traded debt instrument or equity instrument or derivative may be divided into two components: the first shall be its specific risk component and shall encompass the risk of a price change in the instrument concerned due to factors related to its issuer or, in the case of a derivative, the issuer of the underlying instrument. The general risk component shall encompass the risk of a price change in the instrument due in the case of a traded debt instrument or debt derivative to a change in the level of interest rates or in the case of an equity or equity derivative to a broad equity-market movement unrelated to any specific attributes of individual securities.	REGULATION 575/2013/EU - Article 362 (CRR)	<i>Assessed, Measured, Monitored</i>
2.2	FX Risk	The current or prospective risk to earnings and capital arising from adverse movements in currency exchange rates.	CEBS 01/2006 - Guidelines on the Application of the Supervisory Review Process under Pillar 2 - pg. 40	<i>Assessed, Measured, Monitored</i>
2.3	Commodity Risk	The current or prospective risk to earnings and capital arising from adverse movements in [...] commodity prices [...].	CEBS 01/2006 - Guidelines on the Application of the Supervisory Review Process under Pillar 2 - pg. 40	<i>Assessed, Measured, Monitored</i>

SSM Risk Map – Taxonomy and MPS evaluation

#	Risk Category	Definition	Source	MPS Evaluation
2.4	Structural FX Risk	The risk arising from equity held that has been deployed in offshore branches and subsidiaries in a currency other than the parent undertaking's reporting currency.	EBA/GL/2014/13 - SREP Guidelines - pg. 18	<i>Not existing</i>
2.5	Market Concentration Risk	The risk to which the institution is exposed, due either to exposures to a single risk factor or to exposures to multiple risk factors that are correlated. It should be also considered concentration in complex products (e.g. structured products), illiquid products (e.g. collateralised debt obligations (CDOs)) or products valued using mark-to-model techniques.	EBA/GL/2014/13 - SREP Guidelines - pg. 84	<i>Assessed, Measured, Monitored</i>
2.6	Credit Spread Risk	The risk arising from changes in the market value of debt financial instruments due to fluctuations in their credit spread.	EBA/GL/2014/13 - SREP Guidelines - pg. 16	<i>Assessed, Measured, Monitored</i>
2.7	Credit Valuation Adjustment Risk	The risk for the institution to incur losses due to adjustment to the mid-market valuation of the portfolio of transactions with a counterparty. That adjustment reflects the current market value of the credit risk of the counterparty to the institution, but does not reflect the current market value of the credit risk of the institution to the counterparty.	REGULATION 575/2013/EU - Article 381 (CRR)	<i>Assessed, Measured, Monitored</i>



SSM Risk Map – Taxonomy and MPS evaluation

#	Risk Category	Definition	Source	MPS Evaluation
3	OPERATIONAL RISK	The risk of loss resulting from inadequate or failed internal processes, people and systems or from external events, and includes legal risk.	REGULATION 575/2013/EU - Article 4 (CRR)	<i>Assessed, Measured, Monitored</i>
3.1	Operational Risk (CRR definition)	See no 3. Operational Risk	REGULATION 575/2013/EU - Article 4 (CRR)	<i>Assessed, Measured, Monitored</i>
3.2	Reputational Risk	The current or prospective risk to the institution's earnings, own funds or liquidity arising from damage to the institution's reputation.	EBA/GL/2014/13 - SREP Guidelines - pg. 17	<i>Partially Monitored</i>
3.3	Model Risk	It includes two distinct forms of risk: i. risk relating to the underestimation of own funds requirements by regulatory approved models (e.g. internal ratings-based (IRB) models for credit risk); and ii. risk of losses relating to the development, implementation or improper use of any other models by the institution for decision-making (e.g. product pricing, evaluation of financial instruments, monitoring of risk limits, etc.).	EBA/GL/2014/13 - SREP Guidelines - pg. 93	<i>In relation to ii): partially Measured in Valuation Adjustments, losses included in Operational Risk Requirement, not Monitored</i>
3.4	Conduct Risk	The current or prospective risk of losses to an institution arising from inappropriate supply of financial services including cases of willful or negligent misconduct. It is meant as part of legal risk [...], and in particular to: a) mis-selling of products, in both retail and wholesale markets, b) pushed cross-selling of products to retail customers, [...] c) conflicts of interest in conducting business, d) manipulation of benchmark interest rates, foreign exchange rates or any other financial instruments or indices to enhance the institution's profits, e) barriers to switching financial products during their lifetime and/or to switching financial service providers, f) poorly designed distribution channels that may enable conflicts of interest with false incentives, g) automatic renewals of products or exit penalties, h) unfair processing of customer complaints.	EBA/GL/2014/13 - SREP Guidelines - pg. 16;97	<i>Included in Operational Risk Requirement, Monitored</i>



SSM Risk Map – Taxonomy and MPS evaluation

#	Risk Category	Definition	Source	MPS Evaluation
3.5	Information and Communication Technology (ICT) Risk	The current or prospective risk of losses due to the inappropriateness or failure of the hardware and software of technical infrastructures, which can compromise the availability, integrity, accessibility and security of such infrastructures and of data.	EBA/GL/2014/13 - SREP Guidelines - pg. 17	<i>Included in Operational Risk Requirement, Monitored</i>
3.6	Legal Risk	Losses or other expenses that are triggered by the breach of rules resulting in legal proceedings or in other voluntary actions with the view to avoiding upcoming legal risks.	EBA/RTS/2015/02 - Final Draft Regulatory Technical Standards on the specification of the assessment methodology under which competent authorities permit institutions to use Advanced Measurement Approaches (AMA) for operational risk ... - pg. 15	<i>Included in Operational Risk Requirement, Monitored</i>
3.7	Compliance Risk	The current or prospective risk to earnings and capital arising from violations or non-compliance with laws, rules, regulations, agreements, prescribed practices or ethical standards.	EBA/GL/2011/44 Guidelines on Internal Governance pg. 43	<i>Assessed, Monitored (Losses included in Operational Risk)</i>
4	IRRBB	The risk arising from potential changes in interest rates that affect an institution's non-trading activities.	DIRECTIVE 2013/36/EU - Article 84 (CRD IV)	<i>Assessed, Measured, Monitored</i>
4.1	Repricing Risk	The risks related to the timing mismatch in the maturity and re-pricing of assets, liabilities and off-balance sheet short- and long-term positions.	EBA/GL/2014/13 - SREP Guidelines - pg. 109	<i>Assessed, Measured, Monitored</i>
4.2	Yield Curve Risk	The risk arising from changes in the slope and shape of the yield curve.	EBA/GL/2014/13 - SREP Guidelines - pg. 109	<i>Assessed, Measured, Monitored</i>
4.3	Basis Risk	The risks arising from hedging exposure to one interest rate with exposure to a rate that re-prices under slightly different conditions.	EBA/GL/2014/13 - SREP Guidelines - pg. 109	<i>Assessed, Measured, Monitored</i>
4.4	Option Risk	The risks arising from options, including embedded options, e.g. consumers redeeming fixed-rate products when market rates change.	EBA/GL/2014/13 - SREP Guidelines - pg. 109	<i>Assessed, Measured, Monitored</i>

SSM Risk Map – Taxonomy and MPS evaluation

#	Risk Category	Definition	Source	MPS Evaluation
5	EXCESSIVE LEVERAGE RISK	The risk resulting from an institution's vulnerability due to leverage or contingent leverage that may require unintended corrective measures to its business plan, including distressed selling of assets which might result in losses or in valuation adjustments to its remaining assets.	REGULATION 575/2013/EU - Article 4 (CRR)	<i>Assessed, Measured, Monitored</i>
6	PENSION RISK	Pension risk can be defined as the risk of a change (up or down) in the plan's funding deficit or surplus and the resulting change in the plan's funding ratio. [...] A number of common risk factors impact a plan's funding status; the two most important of these in terms of their influence are movements in interest rates and equity markets. Other risks, such as credit risk and longevity risk, could have a direct and meaningful impact on a plan's current funding status and long-term total cost.	A Framework for Pension Risk Management - David R. Cantor and Brett B. Dutton Article from: Risk Management March 2014 – Issue 29	<i>Assessed (not material***)</i>
7	INSURANCE RISK	It represents the risk for an institution to pay claims for insured events. Similarly, it is meant as the occurrence probability of insured events.	-	<i>Not existing</i>
8	BUSINESS AND STRATEGIC RISK	The current and/or prospective risk for the bank to incur in unexpected losses linked to business volatility (Business risk), wrong strategic decisions and/or poor reactivity to competitive environment changes (Strategic risk).	BANCA D'ITALIA - Circolare 285/13 - Parte Prima, Titolo III, Cap. 1, Allegato A	<i>Assessed, Measured (only referring to Business risk component), Monitored</i>
9	REAL ESTATE RISK	The risk to incur in losses generated by unexpected variation of prices referred to real estate assets, due to the relative market trend.	Internal definition	<i>Assessed, Measured, Monitored</i>
10	PARTICIPATION RISK	The risk for an institution to face losses due to participations in financial and/or non-financial corporations.	Internal definition	<i>Assessed, Measured, Monitored</i>
11	SOVEREIGN RISK	The risk for an institution to face losses due to sovereign exposures.	Internal definition	<i>Assessed, Measured, Monitored</i>

SSM Risk Map – Taxonomy and MPS evaluation

#	Risk Category	Definition	Source	MPS Evaluation
12	LIQUIDITY RISK	The risk that an institution is not able to meet its financial obligations due to difficulties to fund itself on the market (funding liquidity risk) and/or to liquidate its assets (market liquidity risk).	BANCA D'ITALIA - Circolare 285/13 - Parte Prima, Titolo III, Cap. 1, Allegato A	<i>Assessed, Measured, Monitored</i>
12.1	Intraday Liquidity Risk	The current or prospective risk that the institution will fail to manage its intraday liquidity needs effectively.	EBA/GL/2014/13 - SREP Guidelines - pg. 17	<i>Assessed, Measured, Monitored</i>
12.2	Funding Concentration Risk	The risk arising when the funding structure of the institution makes it vulnerable to a single event or a single factor, such as a significant and sudden withdrawal of funds or inadequate access to new funding. The amount that represents a funding concentration is an amount that, if withdrawn by itself or at the same time as similar or correlated funding sources would require the institution to significantly change its day-to-day funding strategy.	CEBS (09/2010) - Guidelines on the management of concentration risk under the supervisory review process (GL31) - pg. 19	<i>Assessed, Measured, Monitored</i>
12.3	Funding Risk	The risk that the institution will not have stable sources of funding in the medium and long term, resulting in the current or prospective risk that it cannot meet its financial obligations, such as payments and collateral needs, as they fall due in the medium to long term, either at all or without increasing funding costs unacceptably.	EBA/GL/2014/13 - SREP Guidelines - pg. 16	<i>Assessed, Measured, Monitored</i>
12.4	Asset Concentration Risk	The risk arising in case of an institution's inability to generate cash in times of illiquidity or reduced market liquidity for certain asset classes.	CEBS (09/2010) - Guidelines on the management of concentration risk under the supervisory review process (GL31) - pg. 19	<i>Assessed, Measured, Monitored</i>

SSM Risk Map – Taxonomy and MPS evaluation

#	Risk Category	Definition	Source	MPS Evaluation
13	RISK CONCENTRATION	The risk that large exposures, arisen within or across different risk categories throughout an institution, produce: a) losses large enough to threaten the institution's health or ability to maintain its core operations; b) a material change in an institution's risk profile.	BCBS (04/2008) - Cross-sectorial review of group-wide identification and management of risk concentrations - pg. 2	<i>Assessed, Measured, Monitored</i>
13.1	Intra-Risk Concentration	The risk for an institution to face losses due to concentrations that may arise from interactions between different risk exposures within a single risk category.	CEBS (09/2010) - Guidelines on the management of concentration risk under the supervisory review process (GL31) - pg. 6	<i>Assessed, Measured, Monitored</i>
13.2	Inter-Risk Concentration	The risk for an institution to face losses due to concentrations that may arise from interactions between different risk exposures across different risk categories. The interactions between the different risk exposures may stem from a common underlying risk driver or from interacting risk drivers.	CEBS (09/2010) - Guidelines on the management of concentration risk under the supervisory review process (GL31) - pg. 6	<i>Assessed, Measured, Monitored</i>

Summary

Introduction

3

A. MPS Group Risk Map

5

B. SSM Risk Map

12

C. MPS Group Risk Taxonomy

22



MPS Group Risk Taxonomy – Link to SSM Risk Map

MPS GROUP RISK TAXONOMY	SSM RISK MAP (Category / Sub-Category)
Credit Risk ¹	Credit Risk (Default Risk, FX Lending Risk, Migration Risk) Sovereign Risk
Counterparty Risk	Credit Risk (Counterparty Risk) Market Risk (Credit Valuation Adjustment Risk)
Market Risk ²	Market Risk (Position Risk in TB, FX Risk, Commodity Risk, Structural FX Risk, Credit Spread Risk) Sovereign Risk
Operational Risk	Operational Risk (Operational Risk - CRR Def., Conduct Risk, ICT Risk, Legal Risk)
Model Risk ³	Model Risk
Issuer Risk	Credit Risk (Default Risk, Securitisation Risk) Sovereign Risk

(1) Credit risk refers only to lending exposures deriving from **commercial** activities (such as credit facilities, mortgages, etc.) and other **financial** transactions (such as collateral agreement, etc).

(2) For Market Risk purpose, two measures are provided (Pillar 1 and Pillar 2 capital requirements). Within Pillar 1 scope, Banking Book positions are included into calculation of FX and Commodity risk measures. Market exposures accounted into FVOCI category are included into Pillar 2 risk measures.

(3) Relatively to point 1) of definition in slide n. 10, model risk management scope in MPS Group covers only A-IRB, AMA and IRRBB models.



MPS Group Risk Taxonomy – Link to SSM Risk Map

MPS GROUP RISK TAXONOMY	SSM RISK MAP (Category / Sub-Category)
Interest Rate Risk BB	IRRBB (<i>Repricing Risk, Yield Curve Risk, Basis Risk, Option Risk</i>)
Participation Risk	Participation Risk
Concentration Risk	Credit Risk (<i>Credit Concentration Risk</i>) Market Risk (<i>Market Concentration Risk</i>) Risk Concentrations (<i>Intra-Risk Concentration, Inter-Risk Concentration</i>)
Liquidity Risk	Liquidity Risk (<i>Liquidity Risk, Intraday Liquidity Risk, Funding Concentration Risk, Funding Risk, Asset Concentration Risk</i>)
Excessive Leverage Risk	Excessive Leverage Risk
Real Estate Risk	Real Estate Risk
Business & Strategic Risk	Business & Strategic Risk
Reputational Risk	Reputational Risk



MPS Group Risk Taxonomy – Link to SSM Risk Map

MPS GROUP RISK TAXONOMY	SSM RISK MAP (Category / Sub-Category)
Settlement & Delivery Risk	Settlement & Delivery Risk
Country Risk	Country Risk
Pension Risk	Pension Risk
Transfer Risk	Transfer Risk
Compliance Risk	Compliance Risk
Residual Risk	Residual Risk







**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

Direzione CRO e Direzione CFO

October 2018

Group Risk Appetite Statement 2019

Key Risk Indicators

Index

Section 1 – Group KRI

Section 2 – Cascading Down KRI

Section 3 – Indicators Glossary



RAS 2019-2021 – Principali Evoluzioni

- ❑ Il RAS 2019-21 si pone tra gli obiettivi principali quello di **includere tra i KRI di Gruppo gli indicatori principali del Recovery Plan**, mirando ad integrare sempre di più i due processi e ad uniformarne la governance e le attività di monitoraggio.
- ❑ In aggiunta agli indicatori ereditati dal Recovery Plan, la lista di KRI definiti per il Gruppo presenta quest'anno alcune novità che riguardano i seguenti ambiti:
 - **Liability Quality** – MREL, *Minimum Requirements for Own Funds and Eligible Liabilities*: introdotto in virtù della comunicazione pervenuta da parte del Single Resolution Board con la quale sono stati trasmessi al Gruppo *interim targets* per quanto riguarda la struttura delle passività per il periodo 2018-2020, in previsione del vincolo regolamentare atteso dal 1° gennaio 2021;
 - **Controlli Interni** – introdotto l'indicatore «Processes with Relevant Gaps»; indica il numero di processi che hanno ancora aperti almeno 1 gap con rilevanza Media o Alta. Indicatore più oggettivo; sostituisce i precedenti indicatori basati sui giudizi espressi dalle Funzioni Aziendali di Controllo;
 - **Anti-Money Laundering (AML)** – introduzione di un nuovo indicatore a livello di Gruppo; questo pone l'attenzione sulle segnalazioni di operazioni sospette in termini di *override* effettuati a livello centrale sulle SOS della Rete.
- ❑ A livello di **Legal Entity e Chief**, si propone l'introduzione di determinati indicatori, volti a favorire il presidio della qualità del credito e della gestione dei *Non Performing Loans*, in aggiunta ad indicatori di performance.
- ❑ Le Risk Capacity degli indicatori di Gruppo, ove definite, sono state ereditate dal Recovery Plan / RAS vigenti e sono pertanto passibili di modifiche/ricalibrizioni anche alla luce delle indicazioni che saranno espresse dal Supervisor.
- ❑ Inoltre, come da indicazioni pervenute dal Comitato Rischi del 26/09/2018, viene prevista l'introduzione di ulteriori indicatori (KRI) – da monitorare all'interno del Risk Management Report - finalizzati a catturare in maniera più stringente l'implementazione delle strategie approvate dal CdA. In funzione delle relative evidenze, il Comitato Rischi potrà valutare l'interessamento in seduta plenaria del Consiglio per esaminare gli impatti della eventuale deviazione dalle strategie predefinite. La proposta su tali indicatori sarà sottoposta al Comitato Rischi successivamente, alla luce dell'approvazione da parte del CdA delle strategie e del cascading down del RAS.



RAS 2019-2021 – Group KRI

GRUPPOMONTEPASCHI

14

GRUPPOMONTEPAS CHI		Risk Appetite Statement 2019											
		U.M.	Appetite FY 2019E	Appetite FY 2020E	Appetite FY 2021E	vs	Tolerance 1Y	Tolerance 2Y	Tolerance 3Y	Capacity 1Y	Capacity 2Y	Capacity 3Y	Regulatory Minimum \$
Capital Adequacy	CET1 Ratio (°)	%				>				10,63%	10,69%	10,75%	10,13%
	Tier 1 Ratio (°)	%				>				12,13%	12,19%	12,25%	11,63%
	Total Capital Ratio (°)	%				>				14,13%	14,19%	14,25%	13,63%
Liquidity Adequacy	Net Cash Position 1M / Total Assets	%				>							
	LCR	%				>				120%	120%	120%	100%
	NSFR (1)	%				>				102%	102%	102%	100%
	Weighted Average Cost of wholesale funding	bps				<				95	95	95	
	Gross Asset Encumbrance Ratio	%				<				36%	36%	36%	
Leverage	Leverage Ratio (°)	%				>							
Asset & Liability Quality	NPE Ratio	%				<							
	Texas Ratio	%				<							
	Coverage NPE Ratio	%				>							
	Growth Rate of gross Non Performing Exposures	%				<							
	Minimum Requirements of Eligible Liabilities (MREL) (2)	%				>							
Performance	RAROC	%				>							
	Net Margin	€/mln				>							
	ROE	%				>							
	Operational Losses/Net Operating Revenues	%				<							
Internal Controls	Processes with Relevant Gaps	num.				<							
	AML - Suspicious Transaction Reports	%				<							
	IT Risk: High/Very High Risk Resources	num.				<							
Related Parties	Total Exposures on Related Parties / Eligible Capital	%				<							

New Indicator

(°) Transitional ratios

(\$) Valori minimi al 01-01-2019 per i Capital Adequacy Ratios da ultima SREP Decision (19-06-2017). Il valore minimo per LCR è stabilito dal Reg UE 575/13 (CRR)

(1) Regulatory minimum del 100% a partire dal 2022 (CRR2)

(2) Espresso come percentuale del Total Risk Exposure Amount atteso (Exp. TREA).



MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

Index

Section 1 – Group KRI

Section 2 – Cascading Down KRI

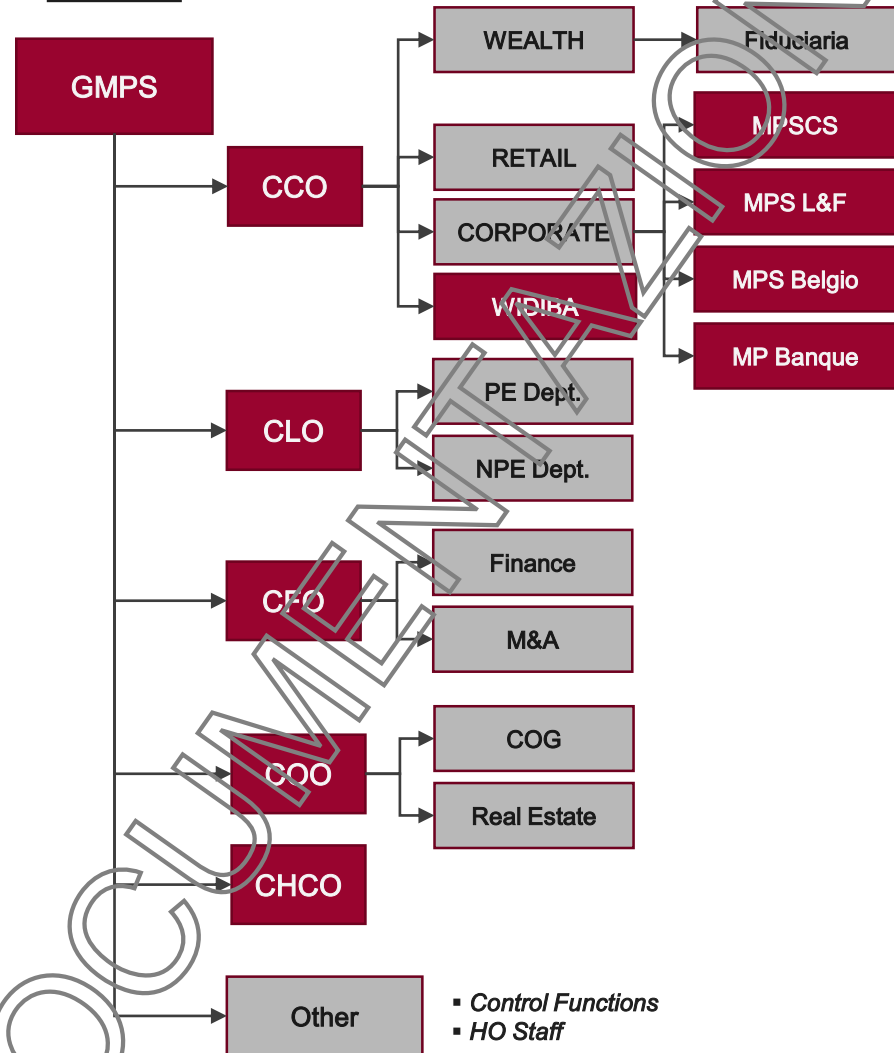
Section 3 – Indicators Glossary



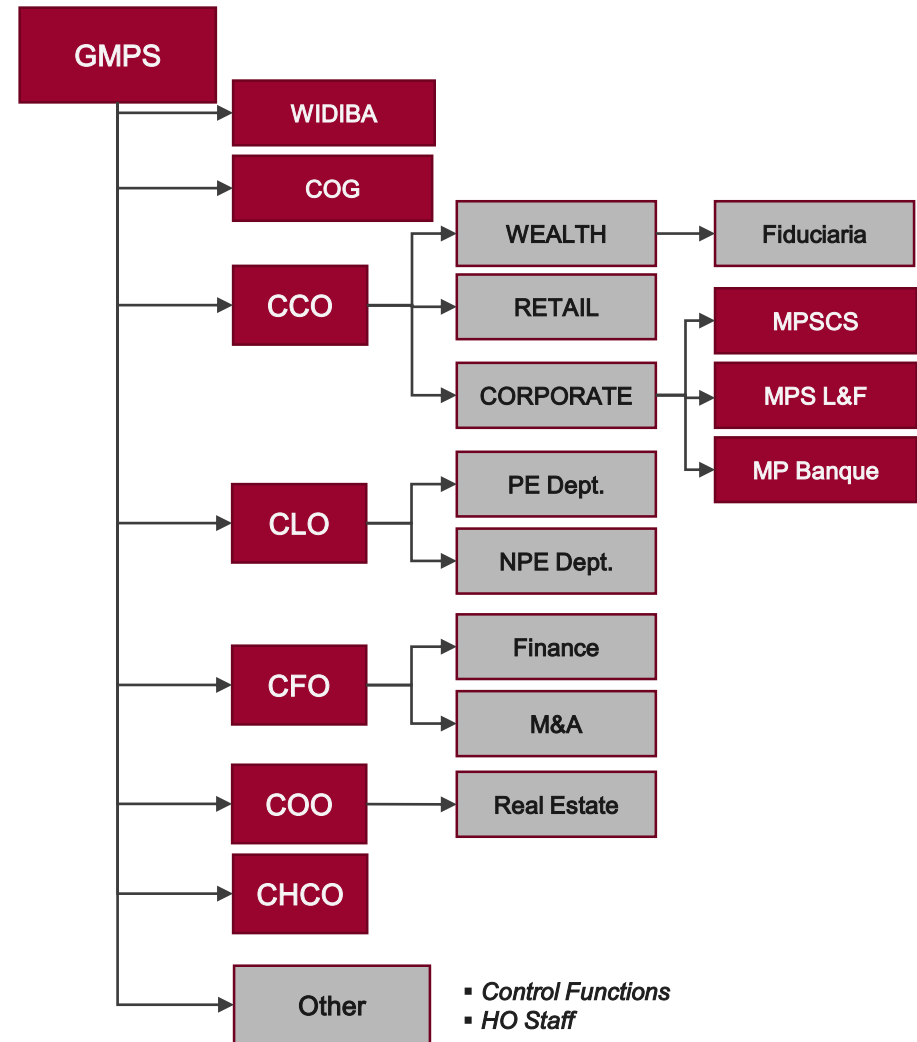
RAS 2019-2021 – Unit Identification Perimeter

14

RAS 2018



RAS 2019



- I KRI Primari di Gruppo vengono declinati solo sui C-Level e sulle Legal Entity.
- I Risk Limits (limiti operativi gestionali) sono declinati sui livelli sottostanti ai C-Level e anche sulle Legal Entity

Quantitative
KRI

Quantitative
& Qualitative
KRI



RAS 2019-2021 – Key Risk Indicator: MPS Capital Services

MPS CAPITAL SERVICES

		Risk Appetite Statement 2019			
		U.M.	Appetite	vs	Tolerance Capacity
Capital Adequacy	CET1 Ratio (°)	%		>	
	Total Capital Ratio (°)	%		>	
Liquidity Adequacy	Gap Ratio 1Y	%		>	
Leverage	Leverage Ratio (°)(*)	%		>	
Asset Quality	Growth Rate of gross Non Performing Exposures	%		<	
Performance	RAROC	%		>	
Internal Controls	IT Risk: High/Very High Risk Resources	num.		<	

(°) Transitional ratios

(*) I valori sono stimati considerando le operazioni infragruppo.

 New Indicator



RAS 2019-2021 – Key Risk Indicator: MPS Leasing & Factoring

MPS LEASING & FACTORING

		Risk Appetite Statement 2019			
		U.M.	Appetite	vs	Tolerance Capacity
Capital Adequacy	CET1 Ratio (°)	%		>	
	Total Capital Ratio (°)	%		>	
Liquidity Adequacy	Gap Ratio 1Y	%		>	
Leverage	Leverage Ratio (°)(*)	%		>	
Asset Quality	Growth Rate of gross Non Performing Exposures	%		<	
Performance	RAROC	%		>	
Internal Controls	IT Risk: High/Very High Risk Resources	num.		<	

(°) Transitional ratios

(*) I valori sono stimati considerando le operazioni infragruppo.

 New Indicator



RAS 2019-2021 – Key Risk Indicator: WIDIBA**WIDIBA**

		Risk Appetite Statement 2019			
		U.M.	Appetite	vs	Tolerance Capacity
Capital Adequacy	CET1 Ratio (°)	%		>	
	Total Capital Ratio (°)	%		>	
Liquidity Adequacy	Gap Ratio 1Y	%		>	
Leverage	Leverage Ratio (°)(*)	%		>	
Asset Quality	Growth Rate of gross Non Performing Exposures	%		<	
Performance	RAROC	%		>	
Internal Controls	IT Risk: High/Very High Risk Resources	num.		<	
	IT Risk: High/Very High Risk IT Unit	num.		<	
	Major incidents on IT Resources	num.		<	
	IB frauds (1)	€/mln		<	

(°) Transitional ratios

(*) I valori sono stimati considerando le operazioni infragruppo.

(1) Importo complessivo delle perdite subite dalla clientela a causa di frodi su IB.

New Indicator



RAS 2019-2021 – Key Risk Indicator: MP Banque

MP BANQUE

		Risk Appetite Statement 2019				
		U.M.	Appetite	vs	Tolerance	Capacity
Capital Adequacy	CET1 Ratio (%)	%		>		
	Total Capital Ratio (%)	%		>		
Liquidity Adequacy	LCR	%		>		
	NSFR	%		>		
Leverage	Leverage Ratio (%)	%		>		
Balance Sheet	Total Assets	€/mln		<		
Asset Quality	Growth Rate of gross Non Performing Exposures	%		<		
Performance	RAROC	%		>		

(%) Transitional ratios

	New Indicator
	Deleted Indicator



RAS 2019-2021 – Key Risk Indicator: Consorzio Operativo di Gruppo

14

COG

		Risk Appetite Statement 2019			
		U.M.	Appetite	vs	Tolerance
Performance	Operational Losses (A)	€/mln		<	
Internal Controls	IT Risk: High/Very High Risk Resources (1)(2)	num.		<	
	IT Risk: High/Very High Risk IT Units (3)	num.		<	
	Major incidents on IT Resources	num.		<	
	IB frauds (4)	€/mln		<	

(A) Dato annualizzato

(1) Numero di risorse IT che presentano un rischio valutato Alto/Molto Alto (come combinazione di probabilità e impatto secondo la policy metodologica adottata), non mitigabile o non mitigato entro il periodo massimo di 12 mesi

(2) Sono incluse nel conteggio anche le risorse di natura trasversale e le risorse ITxIT (come definite dalla policy metodologica adottata)

(3) Numero di unità organizzative all'interno della Funzione IT che presentano un rischio valutato Alto/Molto Alto (sulla base di indicatori che misurano nel continuo una serie di anomalie tecnologiche e di processo, in ottica di early warning)

(4) Importo complessivo delle perdite subite dalla clientela a causa di frodi su IB

 New Indicator



RAS 2019-2021 – Key Risk Indicator: Chief Commercial Officer

14

CHIEF COMMERCIAL OFFICER

		Risk Appetite Statement 2019			
		U.M.	Appetite	vs	Tolerance
Capital Adequacy	Total Regulatory RWA	€/mln		<	
	Total Internal RWA	€/mln		<	
Liquidity Adequacy	Loan to Deposit Ratio (Commercial)	%		<	
Asset Quality	Commercial Lending - Average PD (AIRB)	%		<	
	Commercial Lending - Average LGD (AIRB)	%		<	
	Commercial Lending - Default Rate	%		<	
	Commercial Lending - Cured Exposures (*)	€/mln		>	
Performance	Operational Losses (A)	€/mln		<	
	RAROC	%		>	
Internal Controls	IT Risk: High/Very High Risk Resources	num.		<	

(*) Past Due e UtroP (Rete)

(A) Dato annualizzato



RAS 2019-2021 – Key Risk Indicator: Chief Lending Officer

14

CHIEF LENDING OFFICER

		Risk Appetite Statement 2019			
		U.M.	Appetite	vs	Tolerance
Capital Adequacy	Total Regulatory RWA	€/mln		<	
Asset Quality	Commercial Lending - Average PD (AIRB) on New Lending	%		<	
	Commercial Lending - Cure Rate on UtoP Loans (*)	%		>	
	Commercial Lending - Reduction (UtoP Loans) (*)	€/mln		>	
	Commercial Lending - Reduction (Bad Loans)	€/mln		>	
	Commercial Lending - Vintage NPE	yrs		<	
Internal Controls	IT Risk: High/Very High Risk Resources	num.		<	

(*) Rischio Anomalo e Crediti Ristrutturati

 New Indicator



RAS 2019-2021 – Key Risk Indicator: Chief Financial Officer

14

CHIEF FINANCIAL OFFICER

		Risk Appetite Statement 2019			
		U.M.	Appetite	vs	Tolerance
Capital Adequacy	CET1 Capital (Group) (*)	€/mln		>	
	Total Capital (Group) (*)	€/mln		>	
	Total Regulatory RWA	€/mln		<	
	Total Internal RWA	€/mln		<	
Liquidity Adequacy	Time to Survival under stress	days		>	
	Gap Ratio 3Y	%		>	
Performance	Operational Losses (A)	€/mln		<	
	RAROC (Finance Department)	%		>	
Internal Controls	IT Risk: High/Very High Risk Resources	num.		<	

(*) Transitional

(A) Dato annualizzato



RAS 2019-2021 – Key Risk Indicator: Chief Operating Officer & Chief Human Capital Officer

14

CHIEF OPERATING OFFICER

		Risk Appetite Statement 2019			
		U.M.	Appetite	vs	Tolerance
Capital Adequacy	Total Internal RWA	€/mln		<	
Performance	Operational Losses (A)	€/mln		<	
Internal Controls	IT Risk: High/Very High Risk Resources (1)	num.		<	

(A) Dato annualizzato

(1) Sono incluse nel conteggio anche le risorse di natura trasversale e le risorse ITxIT (come definite dalla policy metodologica adottata)

CHIEF HUMAN CAPITAL OFFICER

		Risk Appetite Statement 2019			
		U.M.	Appetite	vs	Tolerance
Performance	Operational Losses (*) (A)	€/mln		<	
Internal Controls	IT Risk: High/Very High Risk Resources (1)	num.		<	

(*) Mainly Employments Litigations

(A) Dato annualizzato

(1) Sono incluse nel conteggio anche le risorse di natura trasversale e le risorse ITxIT (come definite dalla policy metodologica adottata)



Index

Section 1 – Group KRI

Section 2 – Cascading Down KRI

Section 3 – Indicators Glossary



RAS 2019-2021 – Indicators Glossary

#	Category	RAF Indicator	U.M.	Definizione	Owner Dati a Consuntivo
1	Capital adequacy	CET 1 Ratio (transitional)	%	Coefficiente di adeguatezza patrimoniale espresso dal rapporto tra CET1 Capital (transitional) e Total Regulatory RWA (requisito regolamentare).	Servizio Normativa Regolamentare e Reporting
2	Capital adequacy	Tier 1 Ratio (transitional)	%	Coefficiente di adeguatezza patrimoniale espresso dal rapporto tra Tier 1 Capital (transitional) e Total Regulatory RWA (requisito regolamentare).	Servizio Normativa Regolamentare e Reporting
3	Capital adequacy	Total Capital Ratio (transitional)	%	Coefficiente di adeguatezza patrimoniale espresso dal rapporto tra Total Capital (transitional) e Total Regulatory RWA (requisito regolamentare).	Servizio Normativa Regolamentare e Reporting
4	Capital adequacy	CET 1 Capital (transitional)	EUR/mln	Componente primaria di capitale , rappresentata principalmente dal capitale ordinario versato, dalle relative riserve sovrapprezzo, dall'utile di periodo, dalle riserve, dal patrimonio di terzi (computabile entro determinati limiti) e da altre rettifiche regolamentari, così come previsto dal Regolamento (UE) N. 575/2013 (CRR) e dalla Circolare n. 285.	Servizio Normativa Regolamentare e Reporting
5	Capital adequacy	Total Capital (transitional)	EUR/mln	Patrimonio costituito dalla somma del patrimonio di base (Tier 1) e del patrimonio supplementare (Tier 2), che viene ammesso nel limite massimo del patrimonio di base dedotte, con specifiche e dettagliate modalità, le partecipazioni e interessenze possedute in altri enti creditizi e/o finanziari così come previsto dal Regolamento (UE) N. 575/2013 (CRR) e dalla Circolare n. 285.	Servizio Normativa Regolamentare e Reporting
6	Capital adequacy	Total Regulatory RWA per Business Unit	EUR/mln	Ammontare complessivo delle esposizioni ponderate per il rischio (risk weighted assets), con riferimento ai soli rischi di Primo Pilastro, così come previsto dal Regolamento (UE) N. 575/2013 (CRR) e dalle Circolari n. 285.	Servizio Integrazione Rischi e Reporting



RAS 2019-2021 – Indicators Glossary

#	Category	RAF Indicator	U.M.	Definizione	Owner Dati a Consuntivo
7	Capital adequacy	Total Internal RWA per Business Unit	EUR/mln	Capitale interno complessivo espresso in termini di RWA Equivalent, con riferimento ai rischi di Primo e Secondo Pilastro.	Servizio Integrazione Rischi e Reporting
8	Liquidity adequacy	LCR	%	Indicatore di liquidità a breve termine a 30 giorni, dato dal rapporto tra ammontare di HQLA (High Quality Liquid Assets - attività liquide di elevata liquidità) e totale dei deflussi di cassa netti nei 30 giorni di calendario successivi.	Servizio Rischi di Liquidità e ALM
9	Liquidity adequacy	NSFR	%	Indicatore di liquidità strutturale a 12 mesi dato dal rapporto tra ammontare disponibile di provvista stabile e ammontare obbligatorio di provvista stabile.	Servizio Rischi di Liquidità e ALM
10	Liquidity adequacy	Net Cash Position 1M / Total Assets	%	Rapporto tra la posizione netta di liquidità ad 1 mese ed il totale delle attività.	Servizio Rischi di Liquidità e ALM
11	Liquidity adequacy	Weighted Average Cost of wholesale funding	bps	Costo medio, espresso in punti base, del nuovo funding "wholesale" effettuato nel mese di riferimento, ponderato per i volumi.	Servizio Rischi di Liquidità e ALM
12	Liquidity adequacy	Gross Asset Encumbrance Ratio	%	Rapporto tra il totale delle attività collateralizzate (impegnate - lorde) e il totale delle attività collateralizzabili (stanziabili - lorde).	Servizio Rischi di Liquidità e ALM
13	Liquidity adequacy	Gap Ratio 1Y	%	Rapporto tra il totale dei flussi di cassa in entrata (inflow) ed il totale dei flussi di cassa in uscita (outflow), oltre 1 anno.	Servizio Rischi di Liquidità e ALM



RAS 2019-2021 – Indicators Glossary

#	Category	RAF Indicator	U.M.	Definizione	Owner Dati a Consuntivo
14	Liquidity adequacy	Gap Ratio 3Y	%	Rapporto tra il totale dei flussi di cassa in entrata (inflow) ed il totale dei flussi di cassa in uscita (outflow), oltre 3 anni.	Servizio Rischi di Liquidità e ALM
15	Liquidity adequacy	Loan to Deposit Ratio (Commercial)	%	Rapporto tra il totale dei prestiti commerciali ed il totale dei depositi commerciali.	Servizio CDG e Reporting
16	Liquidity adequacy	Time to Survival under stress	dd	Periodo di tempo (espresso in giorni) durante il quale il Gruppo è in grado di continuare ad operare facendo fronte a tutti i propri deflussi di cassa senza l'esigenza di ricorrere ad attività aggiuntive di funding, in condizioni di stress.	Servizio Rischi di Liquidità e ALM
17	Leverage	Leverage Ratio (transitional)	%	Rapporto tra il Capitale di Classe 1 (Tier 1) e le Total Exposures (specifiche ai fini del calcolo del Leverage Ratio), inclusi gli elementi fuori bilancio.	Servizio Bilancio e Contabilità
18	Balance Sheet	Total Assets	EUR/mIn	Totale delle attività in bilancio.	Servizio Bilancio e Contabilità



RAS 2019-2021 – Indicators Glossary

#	Category	RAF Indicator	U.M.	Definizione	Owner Dati a Consuntivo
19	Asset & Liability quality	NPE Ratio	%	Rapporto tra il Gross Book Value delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela in default e il Gross Book Value dei crediti totali per cassa e fuori bilancio verso la clientela.	Servizio Bilancio e Contabilità
20	Asset & Liability quality	Texas Ratio	%	Rapporto tra Gross NPE e la somma del patrimonio tangibile netto, patrimonio di terzi e fondi NPE. Il patrimonio netto tangibile è la differenza tra patrimonio netto e attività immateriali.	Servizio Bilancio e Contabilità
21	Asset & Liability quality	Coverage NPE Ratio	%	Rapporto tra rettifiche di valore sui crediti (lordi) non performing ed il totale dei crediti (lordi) non performing.	Servizio Bilancio e Contabilità
22	Asset & Liability quality	Growth Rate of gross Non Performing Exposures	%	Tasso annuo di crescita dello stock di crediti deteriorati.	Servizio Bilancio e Contabilità
23	Asset & Liability quality	Minimum Requirements of Eligible Liabilities (MREL)	%	Requisito minimo di fondi propri e di passività eleggibili in caso di bail-in (tale vincolo rappresenterà un requisito regolamentare a partire dal 1° gennaio 2021).	Servizio Pianificazione
24	Asset & Liability quality	Commercial Lending - Default Rate	%	Flusso di default del periodo al netto dei rapporti che sono ritornati performing alla reporting date, misurato in termini di utilizzo (drawn amount), con riferimento al portafoglio creditizio, rapportati allo stock iniziale dei crediti performing.	Servizio Credit Portfolio Models
25	Asset & Liability quality	Commercial Lending - Cured Exposures	EUR/mln	Esposizioni creditizie (in termini di utilizzi - drawn amount) che alla fine dell'anno precedente erano classificate come non performing (scadute, UtoP o bad loans) e che risultano performing alla reporting date.	Servizio Credit Portfolio Models



RAS 2019-2021 – Indicators Glossary

#	Category	RAF Indicator	U.M.	Definizione	Owner Dati a Consuntivo
26	Asset & Liability quality	Commercial Lending - Average PD (AIRB) on New Lending	%	Probability-of-Default media del portafoglio creditizio, relativamente al solo segmento AIRB e riferita alle sole nuove erogazioni, ponderata per i singoli utilizzi (drawn amount).	Servizio Credit Portfolio Models
27	Asset & Liability quality	Commercial Lending - Average PD (AIRB)	%	Probability-of-Default media del portafoglio creditizio (rischio di credito), relativamente al solo segmento AIRB.	Servizio Credit Portfolio Models
28	Asset & Liability quality	Commercial Lending - Average LGD (AIRB)	%	Loss-Given-Default media del portafoglio creditizio (rischio di credito), relativamente al solo segmento AIRB.	Servizio Credit Portfolio Models
29	Asset & Liability quality	Commercial Lending - Cure Rate on UtoP Loans	EUR/mln	Tasso di cura delle esposizioni del portafoglio creditizio classificate come UtoP al 1° gennaio e quindi rientrate negli stati del performing alla reporting date.	Servizio Credit Portfolio Models
30	Asset & Liability quality	Commercial Lending - Reduction (UtoP Loans)	EUR/mln	Esposizione creditizia lorda relativa alle attività recuperate che erano state classificate come UtoP al 1° gennaio e non oggetto di cura o scivolamento nel corso dell'anno.	Servizio Credit Portfolio Models
31	Asset & Liability quality	Commercial Lending - Reduction (Bad Loans)	EUR/mln	Ammontare complessivo delle esposizioni creditizie lorda recuperate e che erano state classificate come bad-loans al 1° gennaio.	Servizio Credit Portfolio Models
32	Asset & Liability quality	Commercial Lending - Vintage NPE	anni	Numero di anni di permanenza delle esposizioni nello stato di default, ponderato per l'ammontare dell'esposizione.	Servizio Credit Portfolio Models



RAS 2019-2021 – Indicators Glossary

#	Category	RAF Indicator	U.M.	Definizione	Owner Dati a Consuntivo
33	Performance	ROE	%	Rapporto tra il risultato netto di esercizio e l'ammontare di equity (quest'ultimo calcolato come media tra gli ammontari di inizio e fine esercizio).	Servizio Bilancio e Contabilità
34	Performance	RAROC	%	Indice di Performance che esprime in termini percentuali la capacità di creazione di valore per unità di rischio assunto; calcolato come il rapporto tra la redditività caratteristica netta (NOPAT - Net Operating Profit After Tax) e il Capitale investito (Common Equity T1 al lordo delle deduzioni).	Servizio Pianificazione
35	Performance	Net Margin	EUR/mln	Differenza tra i ricavi totali e i costi operativi totali (spese del personale, spese amministrative, ammortamenti e svalutazioni)	Servizio Bilancio e Contabilità
36	Performance	Operational Losses / Net Operating Revenues	%	Rapporto tra lo stock di perdite operative e i ricavi totali.	Servizio Rischi Operativi
37	Performance	Operational Losses	EUR/mln	Stock complessivo delle perdite operative verificatesi per diverse cause.	Servizio Rischi Operativi
38	Internal Controls	Major incidents on IT Resources	n.	Numero di incidenti su risorse IT classificati come "Major" secondo le soglie interne definite dalla banca.	Servizio Rischi Operativi
39	Internal Controls	IB frauds	EUR/mln	Importo complessivo delle perdite subite dalla clientela a causa di frodi su Internet Banking.	Servizio Rischi Operativi
40	Internal Controls	Processes with Relevant Gaps	n.	Numero di processi che hanno ancora aperti almeno 1 gap con rilevanza Media o Alta.	Servizio Segreteria Amministrativa e Supporto Amministratore Incaricato



RAS 2019-2021 – Indicators Glossary

#	Category	RAF Indicator	U.M.	Definizione	Owner Dati a Consuntivo
41	Internal Controls	AML - Suspicious Transaction Reports	n.	Antiriciclaggio - Numero inattesi potenzialmente a rischio / inattesi valutati "da non segnalare" dalla Rete (SOS).	Servizio AML-CFT
42	Internal Controls	IT Risk - HIGH / VERY HIGH Risk IT Unit	n.	Numero di unità organizzative all'interno della Funzione IT che presentano un rischio valutato «Alto» / «Molto Alto» (sulla base di indicatori che misurano nel continuo una serie di anomalie tecnologiche e di processo, in ottica di early warning).	Servizio Rischi Operativi
43	Internal Controls	IT Risk - HIGH / VERY HIGH Risk Resources	n.	Numero di risorse IT che presentano rischi valutati di livello «Alto» / «Molto Alto» (come combinazione di probabilità e impatto secondo la policy metodologica adottata).	Servizio Rischi Operativi
44	Related Parties	Total Exposures on Related Parties / Eligible Capital	%	Rapporto tra l'esposizione complessiva verso i soggetti collegati e il capitale ammissibile (somma degli elementi di capitale di classe 1 - di cui all'articolo 25 del Reg. Europeo 575/2013 - e di classe 2 - di cui all'articolo 71 del Reg. Europeo 575/2013 pari o inferiore a un terzo del capitale di classe 1).	Servizio Integrazione Rischi e Reporting

